COMUNE DI PIETRAROJA

PROVINCIA DI BENEVENTO

Email: utc@comune.pietraroja.bn.it PEC: utc.pietraroja@pec.cstsannio.it

Cod. Fisc.: 00158780627 Part. I.V.A.: 00158780627

Ufficio Tecnico

AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE

(Articolo 146, comma 7, del Decreto Legislativo n. 42 del 22 Gennaio 2004 e s. m. ed i.)

IL RESPONSABILE PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTA la richiesta di permesso di costruire presentata dal sig. **Di Rubbo Luigi** nato a Telese Terme (BN) il 15.11.1969 e residente a Fara Gera D'Adda (BG) alla via Sandro Pertini n° 112 H– Cod. Fisc.= **DRBLGU69S15L086Z**, per i lavori di: **Valorizzazione dell'architettura del paesaggio rurale, mediante la manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di opere rurali tipologiche del territorio (ricovero pastori e muretto)" del comune di Pietraroja (BN)**; individuato in catasto al Foglio n.9 particelle 31 e 32 di questo Comune;

VISTO il **Decreto Legislativo** del 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06 Luglio 2002, n.137", e le sue successive modifiche ed integrazioni ivi comprese quelle introdotte dall'articolo 4 della legge 1112/07/2011, n.106;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico dell'Ambito del Massiccio del Matese approvato con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 04/09/2000 e le relative norme di attuazione;

VISTA la relazione paesaggistica, allegata alla suddetta richiesta di Permesso di costruire, ex D.P.C.M. 12/12/2006;

VISTO che la Commissione Edilizia Integrata, di cui alla L. R. n°10/1982, valutando anche la relazione paesaggistica di cui sopra, ha espresso **Parere Favorevole** sia sulla compatibilità Ambientale e sia per l'aspetto Urbanistico dell'intervento nella seduta del **05/12/2023;**

VISTA la L.R. nr. 54/80 di delega e sub delega di funzioni Regionali ai Comuni, alle Comunità Montane ed alle Province;

VISTA la L.R. nr. 10/82 recante indirizzi programmatici e direttive per l'esercizio della delega dei Beni Ambientali;

VISTO il D.M. 28/03/1985 che ha dichiarato l'intero territorio del Comune di Pietraroja di notevole interesse pubblico e quindi sottoposto a tutela ai sensi della ex legge n. 1497/'39;

CONSIDERATO che l'intervento è compatibile con le norme di tutela paesaggistica e ambientale;

CONSIDERATO che sul progetto di che trattasi è stato chiesto alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico delle province di Caserta e Benevento, il prescritto **parere preventivo** di cui all' articolo 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** espresso dalla Predetta Soprintendenza di Caserta con nota prot. 18122-P del 30/08/2024, acquisito al protocollo di questo Ente in data 30/08/2024 prot. 4853 con le seguenti prescrizioni:
- la ricostruzione delle porzioni di muratura avvenga per parti di estensione limitata, procedendo col metodo del cuci e scuci, operando, per quanto possibile, su tratti alterni per conservare inalterati i profili e gli altri aspetti morfologici;
-la ricostruzione sia condotta esclusivamente a secco utilizzando materiale locale con cromatismo analogo alla presistenza, secondo schede di dettaglio da sottoporre al vaglio della scrivente;
-nel caso di eventuali smontaggi, l'operazione sia condotta solo per brevi tratti, avendo cura di collocare le pietre nel cantiere filare per filare, in modo ordinato, per facilitare, in seguito, la ricollocazione in opera;
-sul fronte principale sia realizzata esclusivamente il vano di accesso, considerato che il rilievo fotografico non ha dimostrato la presenza di altre bucature sul fronte principale;

-degli altri vani di apertura siano conservate posizione forma e dimensioni;
-gli infissi siano costituiti esclusivamente da portelle in legno massello;
-per la pavimentazione del vano potranno essere utilizzati battuti in terra o coccio pesto;
-non sia realizzata la romanella prevista dal progetto nella ricomposizione della copertura, la cui struttura dovrà essere realizzata esclusivamente mediante l'inserimento nella muratura di travi scorzate in legno di castagno con soprastante manto in coppi e canali di recupero;
un eventuale impianto elettrico dovrà essere realizzato esclusivamente con canalizzazioni esterne in rame;
-non siano realizzate opere di finiture interne (intonaco, tinteggiatura) dato il carattere precario dei ricoveri.

R I L A S C I A

ai sensi e per effetti dell'articolo 146, comma 7, del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004, così come modificato ed integrato dalla legge n. 106/2011, la prescritta autorizzazione paesaggistica, per i lavori di: **Valorizzazione dell'architettura del paesaggio rurale, mediante la manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di opere rurali tipologiche del territorio (ricovero pastori e muretto)" del comune di Pietraroja (BN); con le seguenti prescrizioni:**
- la ricostruzione delle porzioni di muratura avvenga per parti di estensione limitata, procedendo col metodo del cuci e scuci, operando, per quanto possibile, su tratti alterni per conservare inalterati i profili e gli altri aspetti morfologici;
-la ricostruzione sia condotta esclusivamente a secco utilizzando materiale locale con cromatismo analogo alla presistenza, secondo schede di dettaglio da sottoporre al vaglio della scrivente;
-nel caso di eventuali smontaggi, l'operazione sia condotta solo per brevi tratti, avendo cura di collocare le pietre nel cantiere filare per filare, in modo ordinato, per facilitare, in seguito, la ricollocazione in opera;
-sul fronte principale sia realizzata esclusivamente il vano di accesso, considerato che il rilievo fotografico non ha dimostrato la presenza di altre bucature sul fronte principale;
-degli altri vani di apertura siano conservate posizione forma e dimensioni;
-gli infissi siano costituiti esclusivamente da portelle in legno massello;
-per la pavimentazione del vano potranno essere utilizzati battuti in terra o coccio pesto;
-non sia realizzata la romanella prevista dal progetto nella ricomposizione della copertura, la cui struttura dovrà essere realizzata esclusivamente mediante l'inserimento nella muratura di travi scorzate in legno di castagno con soprastante manto in coppi e canali di recupero;
un eventuale impianto elettrico dovrà essere realizzato esclusivamente con canalizzazioni esterne in rame;
-non siano realizzate opere di finiture interne (intonaco, tinteggiatura) dato il carattere precario dei ricoveri.

Copia della presente, sarà trasmessa al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Caserta**, ai sensi del disposto di cui al comma 7 dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni.

Pietraroja, li 17/09/2024

IL R.U.P. in materia di tutela paesaggistica
Arch. Maria Teresa Trosino